

# Rene e paziente nella nefrologia del nuovo millennio

V. Bonomini

Servizio di Nefrologia e Dialisi, Policlinico "S. Orsola - Malpighi", Bologna

## Riassunto

Le prospettive di evoluzione della Nefrologia nel prossimo millennio non possono prescindere dalle modificazioni del contesto clinico in cui il Nefrologo si troverà ad operare e dalle nuove acquisizioni della ricerca di base, che dovranno tradursi in applicazioni clinica.

Per quanto concerne il Nefrologo, si può prevedere un impegno quantitativamente sempre più indirizzato al trattamento renale sostitutivo, inteso non soltanto come prestazione di cura, ma anche come managerizzazione del costo della prestazione.

In campo di Nefropatologia le maggiori aspettative sono date dalla applicazione della Biologia Molecolare sia alle malattie renali acquisite che alle forme ereditarie, nella prospettiva di una terapia genica applicabile nella pratica clinica.

Nella Terapia Sostitutiva Artificiale è di preminente evidenza il progetto di "Dialisi Intelligente", un insieme di unità biologiche e unità diagnostiche assemblate e attivate secondo le specifiche necessità del singolo paziente.

Nel Trapianto Renale il panorama ideale del futuro millennio dovrebbe comprendere un numero di donatori adeguato alle domande (*eterotrapianto?*); la ottimizzazione della immunomodulazione; la possibilità di diagnosi basata su precisi eventi biomolecolari osservati in tempo reale.

## The kidney and the patient in the new millennium nephrology

*ABSTRACT: The way nephrology will develop in the new millennium is bound to be affected by changes in the nephrologist's clinical environment, as well as by the progress made in basic research, which will need to find a clinical application.*

*The nephrologist can expect to be more and more involved in renal substitution therapy, not just providing the treatment, but also managing the cost of the service.*

*In the field of nephropathology, the highest expectations concern molecular biology and its application to both acquired and hereditary renal disease; the goal is to find applications for gene therapy in clinical practice.*

*Artificial substitution therapy will focus chiefly on the project of "Intelligent Dialysis", whereby a set of biological and diagnostic components are combined according to the specific needs of the individual patient.*

*The ideal scenario for renal transplantation in the coming millennium would be one where donor supply matches the demand (*xeno-transplant?*); where immunomodulation is perfected; and where diagnoses are based on precise biomolecular events observed in real time. (Giorn It Nefrol 1999; 16: 5-9)*